



CITTÀ DI ENNA

PIAZZA COPPOLA ,2 - 94100 ENNA
TEL 093540111 - C.F./P.IVA 00100490861

AREA 4 - POLIZIA LOCALE

Determinazione n° 237 del 05/12/2022

4.2 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

OGGETTO: Atto impositivo per il prosieguo del servizio di Trasporto Pubblico Locale ed assunzione impegno di spesa - CIG 9523310406

CIG: 9523310406

CUP:

CUU: PKRC17

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Determinazione Sindacale n. 162 del 21/10/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area 4 "Polizia Locale" al Dott. Diego Peruga con decorrenza 21/10/2022;
Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 142 del 22/12/2021 e n. 89 del 30/05/2022 con le quali si è proceduto all'individuazione del Responsabile dei Servizi dell'Area 4 ;

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con Regio Decreto Legislativo 15 maggio 1946 n. 455, convertito dalla L. Costituzionale 26 febbraio 1948 n. 2;
- Visto** il D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, come modificato ed integrato dal D.P.R. 6 agosto 1981 n. 485, in materia di comunicazioni e trasporti;
- Visto** il D. Lgs. 11 settembre 2000 n. 296 *Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana*, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti;
- Visto** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ed in particolare gli articoli 106, paragrafo2, 107 e 108;
- Viste** la Comunicazione e la Decisione della Commissione Europea concernenti rispettivamente l'applicazione delle norme della Unione Europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale(GUUE 2012/C8/02) e l'applicazione delle disposizioni dell'art. 106, paragrafo 2, del TFUE agli aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi adeterminare imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale(GUUE 2021/L7);

Visto	il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;
Vista	la legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 che all'articolo 27 della comma 6 dispone che "Nelle more dell'approvazione del piano di riassetto organizzativo e funzionale del trasporto pubblico locale, al fine di assicurare la continuità del servizio pubblico di autolinee, le concessioni in atto vigenti accordate dalla Regione e dai Comuni ai sensi della legge 28 settembre 1939, n. 1822 e dalla legge regionale 4 giugno 1964, n. 10, sono trasformate in contratti di affidamento provvisorio della durata di trentasei mesi nel rispetto dei programmi di esercizio in vigore della presente legge";
Visto	il contratto Repertorio n° 1001, stipulato in data 27/09/2007 e registrato ad Enna in data 12/10/2007 al n° 450 serie 1, con cui sono state affidate alla Soc. SAIS Autolinee S.p.a., le seguenti autolinee di competenza Comunale: 1)- LINEA n° " 1 " Spirito Santo – Valverde – Spirito Santo; 2)- LINEA n° " 2 " Valverde – Ospedale Nuovo – S.Anna – Valverde; 3)- LINEA n° " 3 " Spirito Santo – S.Lucia – Ferrante – S.Lucia - Spirito Santo; 4)- LINEA n° " 4 " Navetta Kore Piazza Scelfo – S.Anna – Ferrante – Piazza Scelfo; 5)- LINEA n° " 5 " Terminal Bus – Enna Bassa – Pergusa; 6)- LINEA n° " 6 " Terminal Bus – Enna Bassa – Via Toscana; 7)- LINEA n° " 7 " Piazza Europa – Terminal Bus – S.Anna – Ragioneria / Università;
Visto	8)- LINEA n° " 8 " Terminal Bus – S.Lucia – S.Anna – Ferrante Scuola Media.;
Visto	il successivo atto aggiuntivo rep. n. 1091 stipulato ad Enna il 9/11/2009, con cui la durata del contratto di cui sopra è stata prorogata di ulteriori cinque anni dalla data di scadenza dello stesso, fissata per il 27 settembre 2015;
Visti	i successivi contratti n. rep. 1154, stipulato ad Enna il 27/05/2011 e ivi registrato in data 06/06/2011 al n. 99 serie 1, e n. rep. 1171, stipulato ad Enna in data 10/07/2013 e ivi registrato in data 26/07/2013 al n. 47 serie 1, con i quali si è proceduto a modificare il testo dell'art. 4 del contratto rep. 1001 del 27/9/2007, relativamente ai programmi d'esercizio e ai rapporti tra l'Amministrazione ed il gestore del servizio TPL;
Visto	il contratto rep. 1178, stipulato ad Enna in data 20/05/2014 e ivi registrato il 06/06/2014 al n. 54 serie 1, con cui è stato modificato il testo dell'art. 4 del contratto rep. 1001 del 27/09/2007, riducendo ulteriormente i programmi d'esercizio, stante che la Regione Siciliana, con nota prot. 17111 del 10/04/2014 comunicava di avere attuato rispetto all'anno precedente una riduzione dello stanziamento delle somme destinate all' <i>"espletamento dei servizi di trasporto pubblico locale"</i> ;
Visto	il contratto rep. 1194, stipulato ad Enna in data 16/05/2016 e ivi registrato il 30/05/2016 al n. 132 serie 1, con cui il servizio è stato ulteriormente prorogato per la durata di 24 mesi;
Visto	il contratto rep. 1198 stipulato ad Enna in data 04/05/2018 e ivi registrato il 17/05/2018 al n. 27 serie 1, con cui il servizio è stato ulteriormente prorogato fino al 02/12/2019;
Visto	il contratto rep. 1222 stipulato ad Enna in data 04/06/2020 ed ivi registrato il 08/06/2020 al n. 1354 serie 1, con cui il servizio è stato ulteriormente prorogato per la durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 13 L. R. 13/2019;
Considerato	che, nelle more, è intervenuta l'impugnativa della L. R. 13/2019 nella parte in cui prevedeva la proroga di 36 mesi dei contratti di affidamento di cui all'art. 27 della L.R. 19/2005, promossa dall'Autorità governativa dinanzi alla Corte Costituzionale;
Preso atto	al contempo della sopravvenuta pandemia Covid 19 e dei gravi scompensi finanziari da essa generati sul settore del trasporto pubblico locale, con incertezza

gestionale anche in termini economici riguardo al ripristino del regime ordinario, situazione che ha reso necessario - a livello nazionale - la adozione di provvedimenti di emergenza volti pure a garantire la continuità della erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale;

Visto l'art. 92, comma 4 *ter* del D.L. 17.3.2020 n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27, con il quale è stato disposto che *"Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza; restano escluse le procedure di evidenza pubblica relative ai servizi di trasporto pubblico locale già definite con l'aggiudicazione alla data del 23 febbraio 2020"*;

Visto il D.L. 14.1.2021 n. 2, convertito con modificazioni dalla L. 12.3.2021 n. 29, ed in particolare l'art. 1, che ha prorogato al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza Covid (dapprima decretato alla data del 31.1.2021 dall'art. 1, comma 1, del D.L. 25.3.2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35);

Visto il contratto n. rep. 1228 stipulato ad Enna in data 08/06/2021, con cui il servizio di trasporto pubblico locale è stato ulteriormente prorogato fino al 30/04/2022 ai sensi dell'art. 92 comma 4 *ter* del D. L. 17.3.2020 n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 231/2022, trasmessa a questo Ente con nota prot. 19506 del 28/04/2022, con cui è stata disposta l'estensione del periodo di proroga dei contratti di servizio pubblico a carattere extraurbano sino alla data del 30/03/2023, ai sensi di quanto previsto dall'art. 92 comma 4 *ter* del D.L. 18/2020 convertito in L. 27/2020;

Viste le note prot. nn. 19680 e 19687 del 29/04/2022 con le quali l'Amministrazione comunale ed il Dirigente Area 4 hanno rispettivamente espresso la volontà di avvalersi della facoltà di proroga, assicurando la continuità del servizio di TPL con l'attuale gestore;

Preso atto della cessazione dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri su gomma a carattere extraurbano, disposti ai sensi dell'art. 27 della L.r. n.19/2005 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto della caducazione dell'art. 13 della l.r. 13/2019 che ne ha disposto la proroga in esito alla dichiarazione di incostituzionalità effettuata con sentenza della Corte Costituzionale n.16 dell'11.2.2021, pubblicata in GU n. 7 del 17.2.2021, e della inapplicabilità dell'art. 92, c. 4 *ter*, del D.L. n.18/2020;

Vista la nota n. 45921 del 09/08/2022 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 37128 del 09/08/2022 avente ad oggetto "Effetti dichiarazione di incostituzionalità dell'Art. 13 della L.R. 13/2019 – Delibera Corte dei Conti n. 113/2022/GEST – Atto di costituzione in mora";

Visto l'art. 2 del D.D.G. n. 2237 del 08/08/2022, con il quale l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Reg. 1370/2007, ha imposto alla società Sais Autolinee S.p.A. (P. Iva 00626830863) di provvedere all'espletamento dei servizi di trasporto garantendo alla utenza le frequenze minime delle corse indicate nel citato provvedimento con decorrenza 01 Settembre 2022

fino all'affidamento degli stessi al nuovo gestore, previo espletamento delle procedure di gara aperte previste dalla vigente normativa e, comunque, non oltre il termine di due anni decorrenti dalla suddetta imposizione;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 88/2021 del 22/04/2021, avente ad oggetto “Progetto di rimodulazione servizio urbano Città di Enna”;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale n. 27 del 09/02/2022 e 80 del 16/03/2022 aventi rispettivamente ad oggetto “Analisi, revisione, conferma e proroga del periodo sperimentale revisione del trasporto pubblico urbano” e “Progetto di rimodulazione e ristrutturazione temporanea delle Linee Urbane del Trasporto Pubblico Locale a seguito della proroga e valutazione del periodo sperimentale Linea 4 giusta D.G.M. 27 del 09/02/2022” con cui sono state approvate le “Proposte progettuali per l'aggiornamento e l'attualizzazione delle linee di trasporto pubblico urbano”, inoltrate alla Amministrazione Comunale ed alle Autorità regionali competenti;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 323 del 30/11/2022, con la quale, nelle more dell'avvio delle ordinarie procedure di gara per l'affidamento del servizio in questione, è stato dato mandato al Dirigente dell'Area 4 di adottare un “**Atto Impositivo**” con cui venga obbligato alla società Sais Autolinee Spa di provvedere all'espletamento dei servizi di trasporto pubblico locale, garantendo all'utenza le seguenti linee con i percorsi e le modalità di cui alla D.G.C. n. 88/2021 per le linee 1-2-3-5-6-7-8, e con quelli indicati con D.C.C. 24/2018 per la Linea 4, e come meglio indicate e specificate nel piano di esercizio approvato con la citata delibera G.C. ed altresì allegato al presente provvedimento per farne parte integrante:

- 1) - LINEA n° “ 1 “ **Spirito Santo – Valverde – Spirito Santo;**
- 2) - LINEA n° “ 2 “ **Valverde – Ospedale Nuovo – Valverde;**
- 3) - LINEA n° “ 3 “ **Spirito Santo – Ferrante - Spirito Santo;**
- 4) - LINEA n° “ 4 “ **Navetta veloce: Pisciotto – Piazza Garibaldi – Pisciotto (con due navette come da percorso e modalità definite con Delibera di C.C. n. 24 del 02/05/2018);**
- 5) - LINEA n° “ 5 “ **Terminal Bus – Enna Bassa – Pergusa;**
- 6) - LINEA n° “ 6 “ **Terminal Bus – Enna Bassa – Via Toscana;**
- 7) - LINEA n° “ 7 “ **“Scolastica: Piazza Europa – Terminal Bus – Enna bassa-Ragioneria / Università;**
- 8) - LINEA n° “8“ **Scolastica: Terminal Bus – S.Lucia –Ferrante - Scuola Media Savarese;**

Considerato che con la citata deliberazione di Giunta Comunale l'Amministrazione ha inteso ripristinare il servizio di TPL con i percorsi e le modalità di cui alla D.G.C. n. 88/2021 per le linee 1-2-3-5-6-7-8, e con quelli indicati con D.C.C. 24/2018 per la Linea 4, con le seguenti ulteriori modalità:

-

ttivazione da parte dell'operatore economico che espleta il servizio di una applicazione software che consente agli utenti di conoscere l'esatta posizione delle linee e i tempi di attesa alle fermate, nonché l'azione di controllo sulla regolarità del servizio da parte dell'Ente, da subito sulla Linea 4 e progressivamente entro e non oltre mesi quattro decorrenti dall'atto impositivo per le restanti Linee;

a

- n sistema di verifica del numero dei passeggeri che giornalmente e per corsa utilizzano il servizio, da subito per la Linea 4 e progressivamente entro e non oltre mesi sei per le restanti Linee;

- la gratuità del servizio per gli utenti della Linea 4, i cui costi del biglietto saranno rimborsati all'operatore economico a seguito dettagliata rendicontazione con allegati i titoli emessi con sistema analitico di rendicontazione; il tutto per un importo massimo MENSILE rimborsabile pari ad Euro 3.200,00, anche qualora il numero dei biglietti emessi fosse superiore alla somma appena indicata;

- Visto** l'art. 8, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- Visto** l'art. 5, c.5, del Reg. CE n. 1370/2007, che prevede: *“L'autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. L'operatore di servizio pubblico ha il diritto di impugnare la decisione che impone la fornitura di determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni”*;
- Vista** la nota prot. n. 52339 del 03/11/2022 con la quale è stato richiesto all'Ufficio Legale di questo Ente un parere in merito all'opportunità di procedere all'adozione di un atto impositivo da parte del Dirigente Responsabile per garantire il servizio Pubblico essenziale del TPL urbano nelle more dell'avvio delle ordinarie procedure di gara per l'affidamento dello stesso;
- Considerato** che ad oggi non è pervenuto da parte del predetto Ufficio Legale riscontro alcuno in merito alla richiesta di cui sopra;
- Ritenuto** che il servizio di trasporto di persone e merci, nel caso in specie Trasporto Pubblico Locale urbano, essendo un servizio pubblico di interesse generale, non è suscettibile di sospensione perché erogato in favore della collettività, specie quella debole e marginale;
- Considerato** inoltre che l'Amministrazione sta predisponendo l'avvio delle attività preliminari per la indizione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, ivi inclusi i collegamenti sopra richiamati;
- Considerata** pertanto, a tutela delle esigenze di mobilità della collettività ed al fine di prevenire anche riflessi di ordine pubblico, la necessità di garantirne la urgente esecuzione senza soluzioni di continuità;
- Ritenuto** pertanto di adottare i provvedimenti di emergenza assentiti dal citato art. 5, c.5, del Reg. 1370/2007, mediante imposizione di oneri di servizio pubblico con compensazione finanziaria, al fine di scongiurare il pericolo imminente di interruzione dei sopra richiamati servizi di collegamento su gomma, nelle more dell'affidamento degli stessi mediante espletamento delle procedure di gara e, comunque, per un periodo non superiore di anni due;
- Dato Atto** che si è provveduto ad informare preventivamente la società Sais Autolinee Spa in ordine alla volontà di questo Ente di proseguire il servizio attraverso “Atto impositivo”, in specifica riunione tenutasi in data 17/11/2022 alle condizioni prima illustrate, che attuano quanto disposto dalla G.C. con deliberazione n. 323 del 30/11/2022;

Vista	la Delibera n. 35/2022 adottata dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti con la quale il tasso di rendimento del capitale per il settore prima delle imposte (WACC pre-tasse) è stato stabilito nella misura del 5,52% per il periodo di riferimento;
Visto	il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. “Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali”;
Visto	il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
Visto	il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze dell’Amministrazione Pubblica”;
Vista	la Legge n. 241/1990 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, come da ultimo recepita nella Regione Siciliana con la L.R. n. 7/2019 e s.m.i.;
Vista	la deliberazione di C.C. n. 48 del 27/05/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
Vista	la deliberazione di C.C. n. 49 del 27/05/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024;
Vista	la deliberazione di G.M. n. 128 del 28/05/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2021-2023;
Vista	la deliberazione di C.C. n. 69 del 05/08/2022 con la quale è stato approvato l’assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024
Vista	la deliberazione di G.M. n. 198 del 06/07/2022, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022-2024;
Vista	la deliberazione di G.M. n. 220 del 05/08/2022 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022-2024;
Vista	la deliberazione di C.C. n. 81 del 21/10/2022 avente ad oggetto “Variazione del bilancio di previsione 2022/2024”;
Rilevato	che non si redige il DUVRI poiché per l’acquisizione della fornitura in questione non sussistendo rischio di interferenza, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
Dato Atto	<p>- che i pagamenti sono effettuati dall’Amministrazione in quattro rate annue trimestrali di uguale importo successivamente al versamento da parte della Regione Sicilia presso la Tesoreria dell’Ente delle corrispondenti somme, complessivamente pari al 96% dell’importo sopra previsto, ed una rata di conguaglio, uguale al 4% dell’importo complessivo liquidata successivamente alla presentazione di specifico rendiconto sui servizi resi nell’anno da parte dell’impresa e sull’effettivo chilometraggio raggiunto complessivamente dai mezzi all’uopo utilizzati, redatto nel rispetto della modulistica all’uopo predisposta dall’Amministrazione ed asseverato dal preposto a dirigere l’attività di autotrasporto (gestore dei trasporti ai sensi del Reg. 1071/2009), concernente – appunto – le percorrenze per ogni singola linea di servizio, il numero delle corse, i giorni di servizio, i mezzi impiegati ed i chilometri percorsi;</p> <p>- che la liquidazione del corrispettivo comunale, a totale carico del bilancio dell’Ente, avviene nella misura del 70% entro il 30 Giugno dell’anno di riferimento, il cui impegno di spesa viene assunto nel bilancio comunale dell’anno di competenza. Il rimanente 30% di tale corrispettivo viene corrisposto nell’esercizio finanziario successivo, essendo questo subordinato alla presentazione del conto economico elaborato in base al D.A. n.14 del 16/2/1999, e dai proventi desumibili dal bilancio e dalle schede contabili relative ai ricavi del servizio in questione;</p> <p>- che per l’anno 2022 la prima rata trimestrale del corrispettivo regionale è stata già liquidata, giusta determina dirigenziale Area 4 n. 130 del 28/06/2022. Le somme relative al corrispettivo regionale non ancora pagate (rate del 2° e 3° trimestre 2022) verranno liquidate a perfezionamento del presente atto impositivo. La rata relativa al 4° trimestre verrà, invece, accertata ed impegnata a</p>

seguito dell'emanazione del rispettivo decreto assessoriale di assegnazione della corrispondente somma. Quanto, infine, alla rata diconguaglio del restante 4% dell'importo rimanente, essa verrà corrisposta successivamente alla presentazione di specifico rendiconto, come indicato nell'art. 4 del presente atto impositivo;

- che le somme relative al corrispettivo comunale dovute per l'anno 2022, di cui al contratto rep. 1228/2021, sono state già impegnate con Determinazioni Dirigenziali Area 4 nn. 32/2022 e 127/2022 per complessivi € 245.622,27 e che con Determinazione Dirigenziale n. 126/2022 è stato liquidato il 70% di tale somma, pari ad € 171.935,59.

- che la quota del 30% a titolo di corrispettivo comunale per l'anno 2021, già impegnata con determinazione dirigenziale Area 4 n. 93/2021, verrà successivamente liquidata a perfezionamento del presente atto impositivo.

Dato atto

- che è stato acquisito il CIG: 9523310406;

- in adempimento a quanto disposto dall'art.3 della L.13/8/2010, n.136, recante norme relative al piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, la ditta di cui in oggetto ha già fatto pervenire idonea documentazione riportante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato non in via esclusiva alle commesse pubbliche;

- è stato acquisito il Certificato Unico di Regolarità Contributiva – DURC per l'INPS e INAIL, ai sensi dell'art. 31, comma 4, della Legge 98/2013, prot. 35031536 con scadenza 10/02/2023 e pertanto valido alla data di adozione del presente atto, attestante l'insussistenza di inadempienza contributiva del creditore;

- all'adozione del presente atto si acquisirà specifica autocertificazione in ordine ai requisiti necessari per contrattare con la pubblica amministrazione;

Accertato

ai sensi dell'art.183 comma 8 del TUEL, che il seguente programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole del patto di stabilità;

Attestato

- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000”;

- che in merito al presente provvedimento non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis della L.n. 241/90 e dell'art.6 del D.P.R. n.62/2013;

Visto

lo Statuto comunale;

Visto

l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO

l'art. 51 della L. n.142/90 e s.m.i., così come recepito dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO

il D.Lgs.18/4/2016, n.50;

VISTA

la L.R. n. 12/2011;

VISTO

il D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora applicabile;

VISTA

la L.R. n. 30/2000 e s.m.i.;

VISTO

il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

VISTO

l'art. 51 della L. n. 142/1990 e s.m.i., così come recepito dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

ATTESO

che il responsabile del presente procedimento è la D.ssa Gabriella Motta, giusta individuazione del Dirigente effettuata con la ricezione della nota prot. n. 37128 del 09/08/2022;

RILEVATO

che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D. Lgs.267/2000 e s.m.i.;

ATTESTATO:

- che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013;

- che sono state osservate le misure di prevenzione della corruzione dal vigente P.T.P.C.T. 2022/2024;

RITENUTA la competenza del Dirigente ad adottare il presente atto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e degli art. 4 comma 2° e 70 comma 6° del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

PROPONE

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 21.05.2019, n. 7 e s.m.i., le motivazioni di fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. Di imporre, il seguente Atto, ai sensi dell'art. 5, c.5, del Reg. CE n. 1370/2007, in adempimento di quanto disposto dalla G.C. con delibera n. 323 del 30/11/2022:

Art. 1 SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SOTTOPOSTI A ONEREDISERVIZIO PUBBLICO

Limitatamente alle finalità perseguite dal presente atto, i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri su gomma, urbani nella Città di Enna qui di seguito elencati costituiscono servizi d'interesse economico generale e sono sottoposti ad oneri di servizio pubblico, con compensazione finanziaria, secondo le modalità appresso indicate:

- 1) - LINEA n° "1" Spirito Santo – Valverde – Spirito Santo;**
- 2) - LINEA n° "2" Valverde – Ospedale Nuovo – Valverde;**
- 3) - LINEA n° "3" Spirito Santo – Ferrante - Spirito Santo;**
- 4) - LINEA n° "4" Navetta veloce: Pisciotto – Piazza Garibaldi – Pisciotto (con due navette come da percorso e modalità definite con Delibera di C.C. n. 24 del 02/05/2018);**
- 5) - LINEA n° "5" Terminal Bus – Enna Bassa – Pergusa;**
- 6) - LINEA n° "6" Terminal Bus – Enna Bassa – Via Toscana;**
- 7) - LINEA n° "7" Scolastica: Piazza Europa – Terminal Bus – Enna bassa-Ragioneria / Università;**
- 8) - LINEA n° "8" Scolastica: Terminal Bus – S. Lucia – Ferrante - Scuola Media Savarese;**

Il servizio di TPL di cui sopra dovrà essere svolto con le seguenti ulteriori modalità, come indicate con D.G.C. n. 323 del 30/11/2022:

-

ttivazione da parte dell'operatore economico che espleta il servizio di una applicazione software che consente agli utenti di conoscere l'esatta posizione delle linee e i tempi di attesa alle fermate, nonché l'azione di controllo sulla regolarità del servizio da parte dell'Ente, da subito sulla Linea 4 e progressivamente entro e non oltre mesi quattro decorrenti dall'atto impositivo per le restanti Linee;

-

n sistema di verifica del numero dei passeggeri che giornalmente e per corsa utilizzano il servizio, da subito per la Linea 4 e progressivamente entro e non oltre mesi sei per le restanti Linee;

- **la gratuità del servizio per gli utenti della Linea 4, i cui costi del biglietto saranno rimborsati all'operatore economico a seguito dettagliata rendicontazione con allegati i titoli emessi con sistema analitico di rendicontazione; il tutto per un importo massimo MENSILE rimborsabile**

a

u

pari ad Euro 3.200,00, anche qualora il numero dei biglietti emessi fosse superiore alla somma appena indicata;

Art. 2 CONTENUTO DEGLI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO

E' fatto obbligo, ai sensi dell'art. 5.c.5, del reg. 1370/2007, alla impresa **SAIS Autolinee S.p.A.** con sede legale in **Palermo, via Principe di Paternò, 74/B, codice fiscale/partita I.V.A.: 00626830863**, provvedere all'espletamento dei servizi di trasporto garantendo alla utenza le frequenze minime delle corse e gli orari indicati nell'allegato Piano di Esercizio approvato con Delibera di G.C. n. 323 del 30/11/2022 (All. A) e pervenuto, unitamente all'allegato B, al protocollo dell'Ente con n. 57701 del 30/11/2022, entrambi costituenti parte integrante del presente provvedimento.

Per nessuna ragione i suddetti servizi potranno essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore o scioperi, da esercitarsi nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge previste dalla L. 15.6.1990 n. 146 e ss.mm. e L. 83/2000 e ss.mm.ii.

In relazione alla modifica dei flussi di traffico, l'impresa, previa comunicazione all'ufficio comunale di competenza, può apportare modifiche, anche in diminuzione, al numero delle corse previste nel Programma di Esercizio di cui all'Allegato A entro il limite del 3% del monte chilometrico annuo complessivo riportato nel riepilogo dell'allegato "A", ad invarianza di compensazione finanziaria. È esclusa in ogni caso la rivalutazione del corrispettivo contrattuale in relazione all'eventuale aumento del volume chilometrico di servizi sviluppati.

Non possono costituire oggetto di riduzione i collegamenti previsti nel Programma di Esercizio già costituiti da una sola coppia di corse.

È fatto altresì divieto all'impresa di modificare il percorso delle linee che costituiscono il P.E., salvo casi di forza maggiore, che dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione, e limitatamente al loro perdurare.

Le suddette modifiche sono soggette agli oneri di informazione preventiva all'utenza.

Medesima facoltà di modifica è attribuita all'Amministrazione che potrà richiedere anche la implementazione dei servizi entro il citato limite percentuale, senza ulteriori oneri finanziari a proprio carico.

In presenza di utenza scolastica titolare di abbonamento, in soprannumero rispetto alla capacità dei mezzi indicati nell'Allegato B per l'espletamento delle corse previste nel P. E., l'impresa è obbligata ad impegnare sulle medesime corse tutti gli autobus aggiuntivi necessari per garantire il trasporto di tali passeggeri.

Nei servizi di linea urbani è consentito di trasportare passeggeri in piedi nei limiti previsti dalla normativa di settore.

Per eventi di forza maggiore, quali calamità naturali, terremoti, sommosse, l'impresa può sospendere o ridurre temporaneamente i servizi onerati, ovvero esercitarli anche con modalità sostitutive, dandone immediata comunicazione scritta all'Ente.

In caso di scioperi, i servizi devono essere erogati con le modalità e quantità minime stabilite dalla L. 146/1990 e dalla L. 83/2000 e ss.mm.ii., dagli accordi nazionali, e vanno, comunque, comunicati all'Ente e riportati nella Carta dei servizi.

In tutti i casi sopra citati l'utenza deve essere informata tempestivamente ed in modo appropriato. L'impresa è tenuta ad effettuare i servizi nel rispetto di livelli minimi di qualità relativamente ai seguenti fattori di qualità:

- regolarità e puntualità del servizio;
- informazioni all'utenza e trasparenza
- accessibilità commerciale;
- pulizia e confort dei mezzi;
- accessibilità dei mezzi e delle infrastrutture al pubblico (con particolare riferimento alle Persone a Mobilità Ridotta (PMR) in caso di fruizione di finanziamenti ai sensi dei D.M. 345/2016, 25/2017 e 223/2020. In tal caso la Carta dei servizi dovrà

esplicitare le modalità specifiche di utilizzo da parte delle PMR dei servizi di linea onerati).

L'impresa dovrà elaborare la Carta dei servizi e le condizioni generali di trasporto sulla base dello "Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta dei servizi pubblici del settore Trasporti" previsto dal D.P.C.M. 30/12/1998 e ss.mm.ii., provvedendo alla sua pubblicazione e diffusione, e dandone formale comunicazione all'Amministrazione. Eventuali modifiche alla carta dei servizi dovranno essere comunicate all'utenza ed all'Amministrazione con le stesse modalità.

L'impresa è obbligata a garantire gli standard qualitativi richiesti dal presente Atto aggiuntivo al contratto di affidamento provvisorio dei servizi urbani di trasporto pubblico locale, con espresso riferimento a regolarità e affidabilità dei servizi, comunicazione all'utenza, rispetto dell'ambiente e rispetto della Carta dei Servizi contrattualmente vincolante.

La Carta definisce gli standard di servizio da garantire all'utenza e costituirà il riferimento principale per l'attività di sviluppo e monitoraggio della qualità erogata.

La "Carta dei servizi" dovrà comunque avere un contenuto minimo, quale:

- fornire i recapiti dei responsabili del servizio, della ditta e del Comune;
- descrivere il servizio che verrà offerto agli utenti;
- definire i suoi doveri nei confronti dell'utenza;
- prevedere meccanismi per la presentazione di reclami;
- descrivere il codice di comportamento che il personale dovrà rispettare;
- fornire l'informativa sull'uso dei dati personali (art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e GDPR Reg. 679/2016);
- prevedere penali da versare all'utenza in caso di disservizi, comportamenti scorretti o danni arrecati all'utenza.

La carta dei servizi dovrà essere inoltre consegnata al Comune perché possa pubblicarla sul proprio sito istituzionale, dovrà essere pubblicata sul sito della società erogatrice del servizio e dovrà essere stampata e messa a disposizione dell'utenza presso gli Uffici Comunali.

Potrà, eventualmente, essere realizzata anche su tabelle stradali da apporre nei luoghi più facilmente accessibili.

L'Amministrazione potrà in qualsiasi momento effettuare controlli e verifiche dirette ad appurare l'effettivo svolgimento del servizio ed il puntuale rispetto della normativa e di quant'altro contrattualmente stabilito.

La Carta dei servizi dovrà essere presentata all'atto della sottoscrizione del presente atto aggiuntivo e a questo allegata per farne parte integrante e sostanziale.

In particolare, l'impresa è obbligata a:

- garantire il libero accesso ai servizi e senza discriminazioni ai passeggeri;
- provvedere alla divulgazione tramite il proprio sito internet delle linee di collegamento urbano da essa esercite, dando chiara comunicazione dei percorsi e delle fermate, degli orari di svolgimento, delle frequenze e della periodicità di svolgimento.
- provvedere, a propria cura ed onere finanziario, a posizionare lungo il percorso autorizzato le tabelle indicative delle fermate assentite che dovranno riportare chiaramente i dati identificativi dell'autolinea, delle frequenze, degli orari e della periodicità.
- pubblicizzare in forma adeguata le tipologie e il costo degli abbonamenti al servizio nonché a predisporre adeguati strumenti informatici affinché gli utenti del servizio

attraverso apposita App, possano conoscere in tempo reale la posizione dei mezzi di TPL.

- informare in tempo reale, attraverso comunicazioni dirette e sul proprio sito Internet, nonché con un sistema di geo-localizzazione e di avvisi affissi nelle biglietterie e nelle tabelle indicative i passeggeri di tutte le variazioni dei servizi determinate anche da cause non imputabili all'impresa (es.: scioperi programmati, deviazioni di percorso per chiusure al traffico di strade od altro, spostamenti temporanei di fermate etc. ...).

Eventuali modifiche degli orari, debitamente motivate, dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione.

Unicamente con riferimento alle *corse feriali esercitate in periodo scolastico* l'impresa potrà attivare variazioni d'orario comprese entro i 30 minuti, di cui dovrà dare comunicazione preventiva all'utenza, con le modalità sopra descritte, almeno 5 giorni prima dell'entrata in vigore ed all'Amministrazione, salvo casi di urgenza, esplicitando le motivazioni che ne hanno determinato l'esigenza.

- L'impresa attiverà ogni compiuta azione nei confronti dei Dirigenti Scolastici al fine di informarli del servizio scolastico programmato con il presente contratto al fine di incrementare l'utilizzazione del TPL per il collegamento casa-scuola.

- L'impresa è altresì obbligata all'applicazione all'utenza delle tariffe dei titoli di viaggio stabilite con Decreto dell'Assessore regionale ai Trasporti ai sensi degli articoli 29 e 31 della legge regionale 14 giugno 1983, n. 68 e della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19.

- L'impresa è obbligata ad impiegare, con le modalità e nel rispetto di quanto stabilito dal C.C.N.L. degli autoferrotranvieri e della normativa di settore, tutte le unità lavorative necessarie, comprese le sostituzioni, ed i mezzi di trasporto occorrenti per garantire il completo e regolare totale disimpegno delle linee onerate nel pieno rispetto dei programmi di esercizio riportati nell'Allegato A.

A tal fine essa dovrà utilizzare e possedere, in base a valido titolo giuridico, i mezzi di trasporto, costituenti il relativo parco rotabile ritenuto funzionale al corretto espletamento del servizio e comprensivi anche delle unità di riserva occorrenti, individuati nell'accluso allegato "B", costituente parte integrante del presente provvedimento.

Tali mezzi non possono essere distolti dai servizi di linea onerati, oggetto della presente imposizione ed adibiti ad altro uso.

I mezzi devono possedere tutti i requisiti tecnici ed amministrativi prescritti, ai sensi della vigente normativa di settore, per la circolazione ed il trasporto in sicurezza dei passeggeri e del personale addetto all'espletamento dei servizi, ivi incluse le coperture assicurative a tal fine occorrenti.

Tutti i mezzi adibiti ai servizi di linea, ivi inclusi quelli sostitutivi anche a carattere temporaneo, devono essere dotati di sistemi di rilevamento, mediante utilizzo di tecnologie GPS o similari che consentano all'Amministrazione committente la individuazione in tempo reale della loro posizione, del percorso sviluppato, degli orari, la archiviazione dei dati e loro successiva elaborazione (e specificamente: monitoraggio in tempo reale e contezza del servizio reso, la cognizione della gestione delle tratte e delle relative fasi, la verifica dei Km percorsi, dei tempi di percorrenza, velocità e soste, il monitoraggio costante degli spostamenti dei mezzi, l'analisi dei percorsi tenuti dai conducenti con storicità complete, l'analisi del percorso dettagliato con controlli di velocità, Km percorsi, tempi di guida, pausa e suddivisione delle tratte, la gestione contemporanea di più flotte, l'accesso con browser WEB direttamente online, la integrazione con smartphone, tablet ed altri strumenti di tracciatura, la integrazione con altri gestionali interni tramite API, l'esportazione dei dati in formati PDF, Excel etc) .

I mezzi dovranno essere dotati, altresì, di tabelle indicatrici del percorso di andata e di ritorno di tipo elettronico, ovvero di tabelle a stampa recanti tale indicazione, da posizionare al cruscotto e ben visibili dall'esterno.

E' fatto specificamente onere all'impresa di garantire:

- a) la revisione periodica dei veicoli in dotazione in base alla vigente normativa,

b) la manutenzione, ordinaria e straordinaria, occorrente per la piena funzionalità del parcoveicoli e per il confort e la qualità dei servizi per i passeggeri,

Nel rispetto del C.C.N.L. del settore degli autoferrotanvieri, l'impresa ha facoltà di apportare variazioni alla consistenza del personale dipendente ed ha facoltà di variare la consistenza del parco rotabile.

La eventuale sostituzione dei mezzi, con caratteristiche dimensionali coerenti con quelle dei mezzi individuati nell'Allegato B, è subordinata al rilascio da parte dell'Amministrazione di specifico Nulla Osta, previa effettuazione dei controlli da parte del personale Comunale addetto in ordine all'effettivo chilometraggio raggiunto dal mezzo fino al momento della sostituzione e di quello iniziale del mezzo utilizzato in alternativa, nonché delle verifiche di cui all'art. 5 del DPR n. 753/1980 e ss.mm. I mezzi proposti in sostituzione dovranno avere comunque anzianità di immatricolazione inferiore a quella degli autobus da sostituirsi.

Tutte le modifiche concernenti il numero dei mezzi di trasporto o del personale non possono compromettere il corretto e regolare espletamento dei servizi di pubblico trasporto oggetto del presente contratto.

All'atto dell'avvio di un mezzo nuovo o di un mezzo da utilizzare in sostituzione di un altro, l'Ente controllerà con proprio personale addetto l'effettivo chilometraggio delle macchine. Medesima attività andrà fatta all'inizio e al termine di ogni anno solare, su tutti i mezzi utilizzati per il trasporto pubblico urbano.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere alla verifica della composizione del parco rotabile edel suo stato di efficienza.

Art. 3 DURATA DEL REGIME IMPOSITIVO

Ai sensi dell'art 5, c.5, del Reg. 1370/2007, l'impresa è obbligata allo svolgimento dei servizi onerati di cui al presente provvedimento senza soluzione di continuità trattandosi di servizio essenziale e, come tale, non suscettibile di sospensione, sino all'affidamento deglistessi a nuovo gestore, previo espletamento delle procedure di gara previste dalla vigente normativa e, comunque, non oltre il termine di due anni decorrenti dalla presente imposizione.

Art. 4 COMPENSAZIONE FINANZIARIA

Per lo svolgimento dei servizi sopra menzionati, sottoposti ad obblighi di servizio pubblico, è riconosciuta la compensazione finanziaria nella misura annua massima di **€ 1.030.110,83 (Unmillionetrentamilacentodieci/83)** oltre Iva al 10% ed adeguamento ISTAT alla scadenza del primo anno, così ripartiti:

- **€ 651.281,27** (Seicentocinquatanomiladuecentoottantuno/27) oltre Iva al 10% ed adeguamento ISTAT, a titolo di corrispettivo regionale;

- **€ 378.829,56** (Tecentosettantottomilaottocentoventinove/56) oltre Iva al 10% a titolo di corrispettivo comunale, ad esclusivo carico del bilancio comunale, di cui:

- € 223.292,97 (Duecentoventitremiladuecentonovantadue/97) oltre Iva al 10% quale parziale copertura di eventuale disavanzo di esercizio, rilevato da conto economico presentato dell'operatore economico che deve risultare negativo;
- € 120.627,50 (Centoventimilaseicentoventisette/50) oltre Iva al 10% quale ulteriore corrispettivo comunale per la Linea "4" come da percorso e modalità definite con Delibera di C.C. n. 24 del 02/05/2018;
- € 34.909,09 (Trentaquattromilanovecentonove/09) oltre Iva al 10% quale importo annuo massimo per il rimborso degli biglietti della Linea "4";

Tale importo è omnicomprendivo di ogni costo, spesa e onere, ivi compresi quelli inerenti gli obblighi di previdenza, assistenza, sicurezza ed altre spese da sostenersi dalla Azienda nello svolgimento del servizio, nonché del margine di utile ragionevole da riconoscersi.

Eventuali ulteriori maggiori costi (anche derivanti da norme di legge e prescrizioni varie entrate in vigore successivamente al presente affidamento) o minori entrate scaturenti dall'esercizio delle attività

onerate costituiranno oneri a esclusivo rischio e carico della impresa che nulla avrà e potrà, al riguardo, pretendere dall'Amministrazione, intendendosi in ogni caso remunerati con l'importo di compensazione di cui al presente articolo, quale misura massima della compensazione finanziaria erogabile.

L'importo della compensazione sopra indicata è immutabile anche in caso di aumento del numero delle corse, mentre sarà proporzionalmente ridotto in dipendenza di riduzioni delle corse e delle relative percorrenze chilometriche eccedenti il limite di flessibilità del 3% annuo previsto dal precedente art. 2. Alla impresa è altresì attribuita la titolarità dei ricavi tariffari derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio. I pagamenti sono effettuati dall'Amministrazione in quattro rate annue trimestrali di uguale importo successivamente al versamento da parte della Regione Sicilia presso la Tesoreria dell'Ente delle corrispondenti somme, complessivamente pari al 96% dell'importo sopra previsto, ed una rata di conguaglio, uguale al 4% dell'importo complessivo liquidata successivamente alla presentazione di specifico rendiconto sui servizi resi nell'anno da parte dell'impresa e sull'effettivo chilometraggio raggiunto complessivamente dai mezzi all'uso utilizzati, redatto nel rispetto della modulistica all'uso predisposta dall'Amministrazione ed asseverato dal preposto a dirigere l'attività di autotrasporto (gestore dei trasporti ai sensi del Reg. 1071/2009), concernente – appunto - le percorrenze per ogni singola linea di servizio, il numero delle corse, i giorni di servizio, i mezzi impiegati ed i chilometri percorsi.

La liquidazione del corrispettivo comunale, a totale carico del bilancio dell'Ente, avviene nella misura del 70% entro il 30 Giugno dell'anno di riferimento, il cui impegno di spesa viene assunto nel bilancio comunale dell'anno di competenza. Il rimanente 30% di tale corrispettivo viene corrisposto nell'esercizio finanziario successivo, essendo questo subordinato alla presentazione del conto economico elaborato in base al D.A. n.14 del 16/2/1999, e dai proventi desumibili dal bilancio e dalle schede contabili relative ai ricavi del servizio in questione.

Si specifica che per l'anno 2022 la prima rata trimestrale del corrispettivo regionale è stata già liquidata, giusta determina dirigenziale Area 4 n. 130 del 28/06/2022. Le somme relative al corrispettivo regionale non ancora pagate (rate del 2° e 3° trimestre 2022) verranno liquidate a perfezionamento del presente atto impositivo. La rata relativa al 4° trimestre verrà, invece, accertata ed impegnata a seguito dell'emanazione del rispettivo decreto assessoriale di assegnazione della corrispondente somma. Quanto, infine, alla rata di conguaglio del restante 4% dell'importo rimanente, essa verrà corrisposta successivamente alla presentazione di specifico rendiconto, come indicato nell'art. 4 del presente atto impositivo.

Le somme relative al corrispettivo comunale dovute per l'anno 2022, di cui al contratto rep. 1228/2021, sono state già impegnate con Determinazioni Dirigenziali Area 4 nn. 32/2022 e 127/2022 per complessivi € 245.622,27 e che con Determinazione Dirigenziale n. 126/2022 è stato liquidato il 70% di tale somma, pari ad € 171.935,59.

La quota del 30% a titolo di corrispettivo comunale per l'anno 2021, già impegnata con determinazione dirigenziale Area 4 n. 93/2021, verrà successivamente liquidata a perfezionamento del presente atto impositivo.

L'impresa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e si impegna a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti della compensazione dovuta, l'impresa può sospendere lo svolgimento delle attività e dei servizi previsti nel presente Contratto.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel Reg. (CE) 23 ottobre 2007 n. 1370, è fatto obbligo all'impresa di adottare un sistema di contabilità separata, al fine di tenere distinte le componenti reddituali afferenti ai servizi di trasporto pubblico oggetto dell'affidamento rispetto alle altre gestioni economiche, e consentire di monitorare i flussi finanziari relativi alla gestione di ciascuna linea di trasporto, ai fini anche della oggettività e trasparenza dei parametri di calcolo utilizzati.

Il margine utile di impresa sarà riconosciuto in misura non superiore al tasso di rendimento del capitale per il settore prima delle imposte (WACC pre-tasse) stabilito per il periodo di riferimento dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti con Delibera n. 35/2022, pari al valore del 5,52%.

La verifica sulle eventuali sovra compensazioni finanziarie sarà effettuata alla cessazione dei servizi con riguardo ai costi effettivamente sostenuti, meno le compensazioni massime previste nel presente provvedimento impositivo, ed ogni altra entrata pubblica, al netto dei ricavi delle tariffe effettivamente introitati e di tutti gli altri eventuali effetti positivi finanziari generati in relazione agli obblighi di servizio pubblico imposti con il presente provvedimento. In caso di eventuale cessazione preventiva del presente atto impositivo le compensazioni economiche saranno definite in relazione ai Km effettivamente percorsi nelle varie Linee dall'operatore economico all'atto della cessazione.

La verifica sarà effettuata in base alle risultanze del conto economico finale complessivo dei servizi oggetto dell'affidamento relativo all'intero periodo di esercizio dei servizi onerati.

Il conto economico dovrà essere redatto in conformità ai contenuti di cui al Prospetto 4 della Delibera ART 49/2015 secondo modulistica in prosieguo fornita, ed asseverato da dichiarazione di conformità da parte dell'organo interno aziendale di revisione contabile.

I recuperi delle eventuali sovra compensazioni erogate saranno contabilizzati al termine del periodo di gestione, sulle quote di saldo da erogare, con corrispondente diminuzione dei relativi importi, salvo escussione della polizza fideiussoria per incapienza dell'importo. L'Amministrazione ha facoltà di effettuare, anche tramite Organi e/o Autorità esterne, ispezioni e controlli, anche a campione, sulla veridicità dei dati contabili trasmessi.

Art. 5 ULTERIORI ONERI A CARICO DELLA IMPRESA

L'impresa è onerata:

- a) a inviare all'Amministrazione con cadenza semestrale, in formato elettronico, il monitoraggio dei dati mensili dei passeggeri su ciascuna corsa che individui, per ogni categoria tariffaria (ordinari / abbonati / gratuità), il numero dei titoli di viaggio emessi;
- b) a fornire alla Amministrazione ogni informazione di natura tecnica, contabile e gestionale afferente i servizi oggetto del presente affidamento;
- c) ad esercire i servizi in conformità alle vigenti norme in materia di regolarità e di sicurezza, ivi comprese quelle relative alla verifica dei requisiti fisici e psico-fisici del personale dipendente di cui al D.M. dei trasporti 23 febbraio 1999, n. 88 e ss.mm.ii.;
- d) a dotarsi del gestore dei trasporti ai sensi del Regolamento comunitario UE 1071/2009 come modificato dal Regolamento Comunitario UE 2020/1055 in materia di accesso alla professione ed al mercato del trasporto su strada, secondo le modalità di attuazione stabilite con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili dell'08/04/2022;
- e) a riconoscere al personale dipendente il trattamento economico, contributivo, retributivo e giuridico previsto dalla vigente normativa, dai C.C.N.L. degli autoferrotranvieri e, laddove in vigore, dai contratti di 2° livello e ad assolvere ai correlati obblighi contributivi e previdenziali;
- f) a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione sia della sua sede legale che del proprio assetto societario;

L'impresa è responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, della corretta esecuzione del servizio pubblico di trasporto sopra specificato secondo la diligenza professionale. A tal fine è obbligo dell'impresa eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

L'impresa è direttamente responsabile per danni derivanti all'utenza o al personale impiegato, e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzioni infortuni in tutte le operazioni connesse all'esecuzione del presente contratto.

È fatto obbligo all'impresa di mantenere l'Amministrazione sollevata e indenne da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che si dovessero verificare in dipendenza dell'esercizio del contratto e contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate da terzi danneggiati.

L'impresa, altresì, si obbliga a manlevare l'Amministrazione da ogni pretesa di risarcimento avanzata da soggetti terzi, compresi i dipendenti e/o subfornitori.

L'impresa dovrà provvedere, con effetti dalla data di notifica del presente provvedimento, alla immediata stipula di idonea polizza assicurativa per la copertura di ogni rischio e/o responsabilità, compresa quella civile verso terzi, connessi o comunque dipendenti dall'espletamento dei servizi e/o attività oggetto del presente contratto e dagli obblighi con il medesimo assunto, dalla proprietà, possesso, custodia o detenzione dei beni strumentali e/o impianti, nonché di polizze di assicurazione per il rischio della responsabilità civile derivante dai veicoli impiegati. Parimenti l'impresa dovrà provvedere alla stipula di idonea polizza assicurativa per la copertura del rischio relativo ai danni che potrebbero subire tutti gli impianti e i beni utilizzati per l'erogazione dei servizi, rimanendo a carico della stessa i danni da urto, ribaltamento, uscita di strada e guasti tecnici subiti dagli automezzi aziendali.

A garanzia degli obblighi discendenti dal presente provvedimento l'impresa è onerata a costituire cauzione, mediante fideiussione assicurativa o bancaria pari al 10% della compensazione finanziaria complessiva prevista, con previsione di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del garantito, di cui all'art. 1944 c.c., e attribuzione alla Amministrazione della facoltà di escutere la garanzia a prima richiesta, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, c.7, del D.lgs. 50/2016.

La citata garanzia dovrà comprendere anche la ripetizione della eventuale sovra compensazione finanziaria, accertata alla fine del periodo regolatorio, qualora di importo eccedente rispetto al saldo da erogarsi all'impresa.

La polizza cauzionale sarà svincolata dalla Amministrazione con dichiarazione liberatoria alla cessazione dell'onere impositivo, dopo che avrà accertato il pieno rispetto ed il regolare adempimento degli obblighi in carico all'impresa e la non sussistenza di sovra compensazioni eccedenti la quota del saldo della compensazione da erogarsi.

Art. 6 CONTROLLI E VIGILANZA

L'Amministrazione ha facoltà di verificare in qualunque momento e con qualsivoglia modalità, anche a mezzo di soggetti terzi incaricati ed altre Autorità, il rispetto dei programmi di esercizio, degli standard di qualità previsti nella Carta dei Servizi e dei restanti obblighi richiamati nel presente atto.

Ai presenti fini l'impresa:

1. consentirà, in qualunque momento, l'accesso del personale comunale all'uopo incaricato ai mezzi ed alla pertinente documentazione tecnico, amministrativa e contabile detenuta presso gli uffici;
2. abiliterà l'Amministrazione all'accesso al sistema di rilevamento, mediante utilizzo di tecnologie GPS o similari, dei mezzi adibiti al dispiego dei servizi di trasporto oggetto del presente contratto;

Gli esiti delle verifiche saranno oggetto di contraddittorio, nelle forme di legge, tra le parti.

Nei casi di inadempienza dell'azienda agli obblighi derivanti dal presente provvedimento impositivo, sono comminate dall'Amministrazione le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie stabilite dalla L. 218/2003 in combinato disposto col D.M. Infrastrutture e della mobilità sostenibili, in base alle seguenti tipologie di infrazioni:

a. mancata osservanza delle prescrizioni relative alla sicurezza del servizio dirette a garantire l'incolumità delle persone trasportate, sia con riferimento al personale adibito alla guida dei veicoli, ai veicoli utilizzati ed al loro specifico impiego nel servizio. Rientrano in tale ambito anche le corse effettuate con passeggeri in piedi.

Ciascuna infrazione rilevata sarà sanzionata da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 3.000,00;

b. mancata osservanza delle prescrizioni relative alla qualità dei servizi, in termini di:

- regolarità e puntualità,
- informazioni all'utenza e trasparenza,
- accessibilità commerciale,
- accessibilità dei mezzi e delle infrastrutture al pubblico
- pulizia e confort dei mezzi,
- corretta applicazione delle tariffe predeterminate dall'Amministrazione.

Specificamente:

- i ritardi nelle partenze dal capolinea superiori a 30 minuti sono sanzionati con € 500.00, se non derivanti da comprovate cause di forza maggiore;
- la mancata effettuazione di ogni corsa prevista nel programma di esercizio è sanzionata con € 1.500,00 se l'omissione non deriva da cause di forza maggiore debitamente comprovate;
- il mancato approntamento dei mezzi aggiuntivi occorrenti per il trasporto dell'utenza scolastica titolare di abbonamento con € 1.000,00 per ciascuna corsa di riferimento, le restanti infrazioni saranno sanzionate da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 1.500,00.

Gli importi delle penali comminate, previo contraddittorio tra le parti, verranno detratti dagli importi delle erogazioni da effettuarsi.

Art. 7 Con provvedimenti successivi si provvederà ad assumere i correlati impegni di spesa a carico del bilancio comunale sugli esercizi finanziari di competenza.

Art. 8 Resta impregiudicata la facoltà dell'Azienda di ricorrere nelle forme e termini di legge avverso le determinazioni adottate con il presente provvedimento.

Allegato "A"

Allegato "B"

3. Di dare atto che:

- I pagamenti sono effettuati dall'Amministrazione in quattro rate annue trimestrali di uguale importo successivamente al versamento da parte della Regione Sicilia presso la Tesoreria dell'Ente delle corrispondenti somme, complessivamente pari al 96% dell'importo sopra previsto, ed una rata di conguaglio, uguale al 4% dell'importo complessivo liquidata successivamente alla presentazione di specifico rendiconto sui servizi resi nell'anno da parte dell'impresa e sull'effettivo chilometraggio raggiunto complessivamente dai mezzi all'uopo utilizzati, redatto nel rispetto della modulistica all'uopo predisposta dall'Amministrazione ed asseverato dal preposto a dirigere l'attività di autotrasporto (gestore dei trasporti ai sensi del Reg. 1071/2009), concernente – appunto - le percorrenze per ogni singola linea di servizio, il numero delle corse, i giorni di servizio, i mezzi impiegati ed i chilometri percorsi.
- La liquidazione del corrispettivo comunale avviene nella misura del 70% entro il 30 Giugno dell'anno di riferimento, il cui impegno di spesa viene assunto nel bilancio comunale dell'anno di competenza. Il rimanente 30% di tale corrispettivo viene corrisposto nell'esercizio finanziario successivo, essendo questo subordinato alla presentazione del conto economico elaborato in base al D.A. n.14 del 16/2/1999, e dai proventi desumibili dal bilancio e dalle schede contabili relative ai ricavi del servizio in questione.
- Per l'anno 2022 la prima rata trimestrale del corrispettivo regionale è stata già liquidata, giusta determina dirigenziale Area 4 n. 130 del 28/06/2022. Le somme relative al corrispettivo regionale non ancora pagate (rate del 2° e 3° trimestre 2022) verranno liquidate a perfezionamento del presente atto impositivo. La rata relativa al 4° trimestre verrà, invece, accertata ed impegnata a seguito dell'emanazione del rispettivo decreto assessoriale di assegnazione della corrispondente somma. Quanto, infine, alla rata diconguaglio del restante 4% dell'importo rimanente, essa verrà corrisposta successivamente alla presentazione di specifico rendiconto, come indicato nell'art. 4 del presente atto impositivo.

- Le somme relative al corrispettivo comunale dovute per l'anno 2022, di cui al contratto rep. 1228/2021, sono state già impegnate con Determinazioni Dirigenziali Area 4 nn. 32/2022 e 127/2022 per complessivi € 245.622,27 e che con Determinazione Dirigenziale n. 126/2022 è stato liquidato il 70% di tale somma, pari ad € 171.935,59.
- La quota del 30% a titolo di corrispettivo comunale per l'anno 2021, già impegnata con determinazione dirigenziale Area 4 n. 93/2021, verrà successivamente liquidata a perfezionamento del presente atto impositivo.
- che è stato acquisito il CIG. 9523310406;
- In adempimento a quanto disposto dall'art.3 della L.13/8/2010, n.136, recante norme relative al piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, la ditta di cui in oggetto ha già fatto pervenire idonea documentazione riportante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato non in via esclusiva alle commesse pubbliche;
- E' stato acquisito il Certificato Unico di Regolarità Contributiva – DURC per l'INPS e INAIL, ai sensi dell'art. 31, comma 4, della Legge 98/2013, prot. 35031536 con scadenza 10/02/2023 e pertanto valido alla data di adozione del presente atto, attestante l'insussistenza di inadempienza contributiva del creditore;
- all'adozione del presente atto si acquisirà specifica autocertificazione in ordine ai requisiti necessari per contrattare con la pubblica amministrazione;

4. Di impegnare l'importo di € 185.347,77 di cui:

- € 143.747,77 - quale ulteriore corrispettivo comunale dovuto per l'espletamento del servizio con 2 navette della Linea "4", di cui € 130.679,79 a titolo di imponibile ed € 13.067,98 a titolo di Iva al 10%, per il mese di Dicembre 2022 e per l'anno 2023;
- € 3.200,00 quale importo mensile che il Comune di Enna deve rimborsare per i biglietti della Linea "4" per il mese di Dicembre 2022, di cui € 2.909,09 a titolo di imponibile ed € 290,91 a titolo di Iva al 10%;
- € 38.400,00, quale importo annuo che il Comune di Enna deve rimborsare per i biglietti della Linea "4" per l'anno 2023 di cui € 34.909,09 a titolo di imponibile ed € 3.490,91 a titolo di Iva al 10%;

come indicato di seguito:

CREDITORE	P.IVA/ CF	SEDE	IMPORTO
Sais Autolinee S.p.A.	00626830863	Via Principe di Paternò 74/B - Palermo	€. 185.347,77

Così distinti:

CODICE BILANCIO	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO IMPUTAZIONE
10.02-1.03.02.15.001	1742	€ 14.257,52	2022
10.02-1.03.02.15.001	1742	€ 171.090,25	2023

5. Di impegnare la somma di € 350.410,16, di cui € 318.554,69 a titolo di imponibile ed € 31.855,47 a titolo di Iva al 10%, quale corrispettivo regionale per il 2° e 3° trimestre 2022:

CREDITORE	P.IVA/ CF	SEDE	IMPORTO
Sais Autolinee S.p.A.	00626830863	Via Principe di Paternò 74/B - Palermo	€. 350.410,16

CODICE BILANCIO	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO IMPUTAZIONE
10.02-1.03.02.15.001	1740	€ 350.410,16	2022

6. di dare atto che l' impegno di cui al punto 5) è relativo al CIG 204626032B;

7. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

8. Di dare atto della compatibilità monetaria scaturente dalla adozione del presente atto con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. Di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa ricorrente;

10. Di dare atto che è stata acquisito il modello di tracciabilità dei flussi finanziari, giusta nota acquisita al prot. dell'ente n. 20864 del 06/05/2022;

11. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

12. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto diventa esecutivo con l'apposizione del parere di regolarità contabile;

13. Di dichiarare di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dal D. Lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse come disposto dal Codice di Comportamento Integrativo della Città di Enna e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

14. Di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

15. Di notificare tale provvedimento a SAIS Autolinee S.p.A. (00626830863) con sede legale in Palermo, via Principe di Paternò, 74/B

16. Di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per gli adempimenti in merito;

02/12/2022

Il Responsabile del Servizio

Funzionario

Gabriella Motta

IL DIRIGENTE COMANDANTE

VISTA la superiore proposta di provvedimento;

VISTO l'art. 6, c.1, lett. e) della L.n.241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di dovere, quindi, adottare il provvedimento così come proposto, in quanto, l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D. L.gs n. 267/2000;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dal D.lgs. n. 39/13 né in alcuna situazione anche potenziale, di conflitto di interesse come disposto dal codice di comportamento integrativo della città di Enna e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

PER i motivi indicati nella superiore proposta

DETERMINA

APPROVARE la proposta del Responsabile del Procedimento, sopra riportata, facendola propria integralmente.

Enna, 05/12/2022

Dirigente Comandante

DIEGO PERUGA / INFOCERT SPA

Dirigente Comandante

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale